

# O.F.L. TODAY

2004 Season - Weekly Report no. 6

## Agli Huskies bastano 2 field goals

*Dominano le difese, ma Lucio passa lo stesso sul campo dei Vikings con due calci piazzati  
Incredibile comeback dei Bills nella tana dei campioni: da -7 a +3 negli ultimi 120 secondi!*

**A guardarla così** – a due giornate dalla fine – la classifica di regular season dà solo una certezza: Gigi "The Iscariot" è fuori, *eliminated from playoff contention*. Si potrebbe aggiungere che anche il Bertozzi, Sitran e il rookie Mezzalana sono quasi eliminati. Ma io pensavo la stessa cosa dei Losers l'anno scorso, a 2 giornate dal termine. E quelli invece sono arrivati fino in fondo.

**Meglio così** non vi pare? Non ricordo a memoria un torneo più equilibrato di questo, dove chiunque può battere chiunque. Ci sono 10 squadre in piena bagarre, ogni partita è un dramma (che genera tanathos), ti manda in paradiso o all'inferno. Vista da fuori, eh beh, ragazzi è uno spasso.

**Parlerò poco** delle partite stavolta. Se scorrete verso il basso, trovate i summaries del Marasca: li scrive solo per me – ma mi sembra uno spreco, perché sono davvero ben fatti. Così potrete capire come Lucio abbia vinto un match chiave segnando solo due merdosissimi field goals.

**A questo punto** della regular season mi sembra più utile dedicarmi ad una pur breve analisi della classifica, perché è un vero rompicapo. Anche se la Western ha ora vinto qualche interdivisionale, il *week 1 factor* (il 6-1 rifilato dalla Eastern alla prima giornata) fa ancora tutta la differenza.

**L'attuale playoff picture** manderebbe alla post season le prime quattro della Eastern e solo due teams della Western. Il tie-breaker dà il vantaggio ai Saints (sui Losers) per una migliore resa nella strenght of schedule (10 punti contro 6). In ogni caso, i team 4-2 si qualificano se vincono in week 7? No, la certezza non c'è, questo è il bello!

**La settima** giornata offre (viva il calendario!) un supermatch. Fra Huskies e Raiders c'è in palio una poltrona buona e sarà quindi da seguire in diretta. Bills-Steelers sta appena sotto, altra gara che può decidere tutto. E diamo alla pari anche Vikings-Bulldozers. Ahhh, questa è vita!

Dan Reeves

### Week 6 Scores

Bulldozers-Bills	10-13
Steelers-Farts	14-07
Vikings-Huskies	03-06
Saints-B 52's	10-25
49ers-Losers	07-14
Butchers-Eagles	10-20
Raiders-Fat Cats	19-07

May, 14

### Week 7 Next!

Vikings-Bulldozers
Bills-Steelers
Farts-Saints
Raiders-Huskies
Losers-Fat Cats
Eagles-49ers
B 52's-Butchers

Deadline: May, 28

### Week 6 Standings

#### EASTERN CONFERENCE

	w-l	pf	pa	div
Huskies	4-2	103	096	4-1
Steelers	4-2	103	079	2-2
Bulldozers	4-2	122	090	2-2
Saints	3-3	116	114	2-2
Vikings	3-3	085	072	2-2
Bills	3-3	084	088	2-2
Farts	2-4	077	101	1-4

#### WESTERN CONFERENCE

	w-l	pf	pa	div
Eagles	4-2	089	068	3-1
Raiders	4-2	113	097	4-1
Losers	3-3	110	123	3-1
B 52's	3-3	099	106	2-2
Butchers	2-4	092	092	2-3
Fat Cats	2-4	071	097	1-3
49ers	1-5	055	106	0-4

Nota: le classifiche sono stilate sulla base dei tie-breakers applicabili

*Hola Mr Pagnutti!*

*E' tempo di reports e di riflessioni, per cui, in attesa di week 7, ti mando i soliti commenti sulle partite.*

<b>Bulldozers</b>	0-0-3-7	<b>10</b>	P-P
<b>Bills</b>	0-3-0-10	<b>13</b>	(P)B-(P)B

Sacked: 2-2

Bombs: 2-4

I Bulldozers avevano l'opportunità di staccare il biglietto per i play-off in anticipo di ben 2 settimane, ma hanno sprecato tutto con una sola stupidissima chiamata a 30 secondi dalla fine della partita (ovviamente la solita 17-1). Dante invece è riuscito in un solo minuto a rilanciare le sue quotazioni per la corsa alla postseason raggiungendo il 3-3 che tanto gli serviva per poter avere speranze concrete di qualificazione. Per il resto, la partita si è sviluppata tranquillamente, con un dominio netto delle difese ed una sostanziale parità nei primi 3 quarti. Poi, al primo scrimmage dell'ultimo quarto, Franz infilava la bomba che gli assicurava il momentaneo vantaggio. Ma è stato l'unico sprazzo di buon gioco offensivo per l'Ex Presidente, visto che i Bulldozers non avrebbero segnato più. Infatti dopo altri due drives improduttivi, i Bills prendevano palla sulle proprie 15 yds a 2'00" dalla fine per un ultimo tentativo di rimonta. Due 18-E, una 5-I, una 9-H ed il gioco era fatto: 10 pari ad un minuto dalla fine del tempo. A questo punto però lo Squibb kick dei Bills dava palla ai Bulldozers sulle proprie 45 yds, con un minuto di tempo per portarsi in raggio da field goal. Un'impresa possibile che si trasformava in disastro dopo un sack seguito dal sanguinoso turnover che regalava palla, field goal e partita ai Bills.

<b>Steelers</b>	0-3-3-8	<b>14</b>	A-A
<b>Farts</b>	0-7-0-0	<b>7</b>	(B)P-(B)P

Sacked: 0-0

Bombs: 2-3

Arriva una vittoria scacciacrisi per il Perazza che ad Aprile era andato fuorigiri subendo due battute d'arresto consecutive. Ed è una vittoria ancor più gustosa perchè conquistata grazie ad una strenua goal line defense che ha bloccato il coraggioso ma ingenuo tentativo di pareggiare di Teo a 2 yards dalla linea di meta proprio mentre il tempo sul cronometro raggiungeva lo zero.

Chiamo ingenuo il tentativo di Bertozzi perchè, analizzando la sua chiamata sull'ultimo gioco della partita, il sottoscritto e tutti gli altri owners che stavano seguendo lo spettacolo si sono immediatamente resi conto del fatto che era stato commesso oggettivamente un errore da parte del coach dei Farts.

Matteo infatti ha chiamato una 2 in un gioco senza domani partendo a 2 yds dalla linea di meta e giocando con la Pro. Questo è un errore; perchè, se si guarda la tabella con attenzione, ci si renderà conto del fatto che una 4 è meglio dato che assicura un guadagno di almeno 3 yds in tutti i giochi con "guadagno" esattamente come la 2, ma in più ha il bonus di un +2 yds contro la difesa B, dove sulla 2 c'è un fumble. La beffa è che la Grande Pera ha calato proprio una B!

Per il resto la partita è stata equilibrata, con gli Steelers che sono riusciti a varcare la goal line solo dopo un drive scaturito da un intercetto ritornato per 25 yards a metà campo. Matteo poi ha architettato un grande drive finale ma gli è mancato quel pizzico di lucidità che lo avrebbe mandato per la seconda volta all'overtime.

<b>Vikings</b>	0-3-0-0	<b>3</b>	B-A
<b>Huskies</b>	0-0-3-3	<b>6</b>	(A)B-(A)B

Sacked: 0-2

Bombs: 1-0

Gli Huskies si aggiudicano questo scontro importantissimo per le sorti dell'intera Eastern Division ed ora sono non solo ad un passo dai play-off, ma anche in ottima posizione per la championship divisionale, grazie ad uno score ottimo contro le avversarie dirette (anche se poi uno va a guardare la classifica e si rende conto che è un casino). Per Valandro invece la sconfitta rischia di compromettere l'esito di una stagione che poteva

vedere il coach dei Vikings addirittura a punteggio pieno se non fosse stato per alcuni vistosi cali di attenzione che da sempre sono il tallone d'achille di un competitore che sicuramente è abituato a soffrire. Della partita ci sono da dire le solite cose che si dicono quando gioca Erik: sangue, polvere e contagocce per i punti e lo spettacolo. Mi viene il sospetto che il pubblico di casa Vikings sia fatto di masochisti (in realtà pare che Stefania, sua moglie, abbia cominciato a gufarlo perchè non lo sopporta quando comincia la "lamentatio" a seguito delle sue sconfitte). Ma torniamo al football giocato (!?). Dopo un quarto e mezzo fatto di punts il Vichingo mette a segno un FG, e sul successivo KO il leggendario returner degli Huskies perde palla sulle sue 46. Bella occasione per Valandro, ma il suo qb rende il favore e lancia una bella pizza nelle mani di un giocatore con la maglia sbagliata. A questo punto la offense di Pierobon si "scatena" e gli Huskies mettono a segno ben 2, e ripeto 2, field goals in tutto il resto della partita. Ma basta per vincere quando si ha di fronte lo spettacolare Aerial game dei Vikings! Infatti Erik tenta la mossa a sorpresa schierando una offense spregiudicata nel secondo tempo, ma io direi che la cosa funziona tanto quanto chiedere a uno scozzese di offrirti da bere in pub (cioè non funziona). E quindi Pierobon si porta a casa i 2 punti e la testa della classifica generale.

<b>Saints</b>	0-7-0-3	<b>10</b>	A-A
<b>B-52's</b>	0-6-10-9	<b>25</b>	(P)A-(A)P

Sacked: 1-0  
Bombs: 3-1

Alex ha ragione di Capopio vincendo in maniera perentoria l'interdivisionale della settimana e restando così in scia alla coppia Lazzarini-Marasciulo, testa della Western Division. Oltre naturalmente a mettere in bella mostra in bacheca la terza testa pluricoronata dell'OFL dopo quelle di Marasciulo e Scarin. In effetti si potrebbe dire che Farfolter abbia vinto la sua personalissima Triple Crown, sconfiggendo in una stagione le uniche tre franchigie vincitrici di almeno due superbowl.

La partita è stata equilibrata fino all'inizio del secondo tempo, poi Alex ha fatto il break intercettando i Saints su una 17-1 e ritornando il turnover direttamente in TD. In seguito sono arrivati altri 3 punti grazie ad un lungo drive nato da un secondo intercetto ai danni del qb dei Saints, e nel 4° quarto ancora un TD ed una safety quando ormai Cesca era alla canna del gas. A tutto ciò Fede ha saputo rispondere con un FG che ha solo reso meno pesante il passivo finale. Ed ancora una volta ci si chiede se un coach che non si cura della turnover ratio e del fatto di lanciare almeno 3 intercetti a partita, meriti di raggiungere i play-off o meno. Intendiamoci, se poi li raggiunge secondo me saranno dolori per tutti, perchè i Saints hanno dalla loro parte uno storico di play-off che ha del sovranaturale, ma ricordiamoci che quest'anno le regole sono cambiate ed arrivare alla postseason con una buona posizione in griglia si rivelerà fondamentale.

<b>49ers</b>	7-0-0-0	<b>7</b>	A-A
<b>Losers</b>	0-7-0-7	<b>14</b>	(P)B-(P)B

Sacked: 1-1  
Bombs: 4-2

La sconfitta di Scarin sancisce il primo verdetto della stagione 2004: i 49ers sono fuori dalla lotta per il titolo. La stagione per Gigi è iniziata male e non c'è stato verso di raddrizzare il trend per il due volte campione OFL. Ma non è la prima volta che Gigi inciampa in un'annata da dimenticare e quest'anno mancava anche la concentrazione necessaria per primeggiare in una lega in cui ormai anche i rookies sono fortissimi.

Taxman invece infila la seconda vittoria in fila e ricorda a tutti che lui l'anno scorso il superbowl lo ha visto dal di dentro.

La partita si è decisa solo nel finale dell'ultimo quarto, con Andrea che tirava fuori il drive vincente da metà campo. Ma in realtà sono stati probabilmente i 4 intercetti messi a segno dalla difesa dei Losers che hanno fatto la differenza, mettendo in luce la pochezza dell'attacco dei 49ers, il peggiore del campionato.

L'unico segno di vita infatti il qb del barba lo ha dato nel primo quarto, infilando 4 primi down in fila ed il TD del vantaggio, ma poi è calato il buio e la palla l'ha tenuta in mano quasi ininterrottamente Tassan.

Perciò direi che il risultato è giusto e rispecchia i valori dei due contendenti al momento in cui scrivo questa mail.

<b>Butchers</b>	0-0-0-10	<b>10</b>	B-P
<b>Eagles</b>	3-10-0-7	<b>20</b>	(P)B-(P)B

Sacked: 1-1  
Bombs: 3-1

La striscia vincente dei Butchers si ferma mentre la difesa vince un'altra sfida per i campioni divisionali dell'anno passato.

Mara espugna il campo di Mezzalana e rimane in vetta alla classifica, anche se dovrà assolutamente risolvere i grossi problemi che affliggono l'offensive team se vorrà essere competitivo fino in fondo.

Il match comunque è sempre stato in discesa per gli Eagles che hanno ingranato subito giocando un ottimo primo tempo e portandosi sul 13-0. Matteo è riuscito a varcare la metà campo solo nell'ultimo minuto del secondo quarto, e lì, sulle 28 yds ha preteso troppo ed ha provato a giocare alla mano invece di tentare un FG con delle buone probabilità di metterlo a segno. Poi, nella seconda metà della partita ai Butchers è mancata la pazienza e la difesa degli Eagles li ha puniti senza pietà infilando un TD su ritorno di intercetto. A quel punto la partita era finita ed il bombardamento finale dei macellai ha solo ridotto le distanze.

A prescindere dalla vittoria però Mara dovrebbe riflettere a lungo su un dato statistico allarmante: la offense degli Eagles non ha chiuso un solo down in tutto il secondo tempo, e nonostante ciò la squadra ha segnato 7 punti. Va beh che l'attacco vende i biglietti e la difesa vince le partite, ma qua mi pare che si esageri un pochettino, anche perchè difendere e basta per mezza partita non fa bene alla salute.

<b>Raiders</b>	14-0-5-0	<b>19</b>	P-P
<b>Fat Cats</b>	0-0-0-7	<b>7</b>	(B)P-(B)P

Sacked: 0-2  
Bombs: 4-2

Max domina Sitran e lo caccia in una buca dalla quale difficilmente il coach dei gattoni riuscirà ad uscire. Per Lazzarini invece la vittoria è fondamentale perchè i Raiders per vincere la division sono costretti a vincere sempre e a sperare in un passo falso del Marasca. Ma forse è meglio prima pensare alla qualificazione che è l'obiettivo principale dei Raiders in questo torneo.

Questa settimana Massimo non ha avuto alcun problema e, contro un Sitran sceso in campo col qb di riserva, ha chiuso il discorso già nel primo quarto in cui si è portato sul 14-0 trasformando in punti pesanti entrambi i drives giocati. Poi però Sitran si è ripreso ed ha confezionato un drive veramente straordinario nel secondo quarto: addirittura 10'00" di possesso palla continuativi e 7 down chiusi partendo dalle proprie 2 yds, una meraviglia se Seba non avesse sbattuto contro un muro ad una misera yarda dalla end zone! Quando è uscito per la sigaretta dell'halftime, Sitran era fuori di sè. Poi è rientrato e si è beccato un FG ed una safety prima di riuscire a mettere sullo score i 7 punti che salvano l'onore ma non la stagione.

*E con questo ho finito, ma non prima di farti notare che con le 2 safeties di questa settimana siamo arrivati ad 8 nell'arco delle 6 giornate finora disputate.*

Ciao.  
Mara